ATTI

DELLA

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCIV.

1907

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME XVI.

1º SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1907

Geologia. — Avanzi preistorici nel travertino dell'Acqua dei Corsari presso Palermo. Nota del dott. Emmanuele Salinas, presentata dal Socio G. Strüver.

Il tufo calcareo del Palermitano consta di tre strati diversi: l'inferiore, alle volte passante ad un sabbione, e nel quale ritrovasi il Carchorodon augustidens Sismonda, e l'Echinolampas Hoffmanni Desor; il medio ricco di specie nordiche e veramente tipo del Piano Siciliano di Doderlein ed il superiore (scurciuni) di frequente arenaceo e certamente quaternario.

A tre chilometri a sud-est di Palermo questo strato superiore del calcare arenaceo, caricandosi sempre più d'arenaria, passa ad una vera puddinga a piccoli elementi (pietra molara) nella quale si sono ritrovati avanzi di elefanti e di iena; procedendo per altri due chilometri la potenza della puddinga aumenta notevolmente e, presso il Mulino dell'Acqua dei Corsari, in una cava e nella sezione stradale raggiunge circa tre metri; sopra vi riposa un conglomerato potente in media 50 centimetri e sopra ancora un travertino d'origine lacustre il quale arriva alla potenza di più che quattro metri.

Questo travertino del quale, per il primo, mi sono occupato nella mia tesi di laurea sul Piano Siciliano dei dintorni di Palermo, si estende per circa un chilometro quadrato ricoperto quasi sempre dai terreni coltivati ed affiorando a monte nella località detta Musica d'Orfeo presso Torrelunga,

La natura litologica di questa roccia è variabile: la parte inferiore è più dura; concrezionata, con numerose filliti; la parte media più potente è friabile, omogenea, dall'aspetto di fango, ricchissima di molluschi fossili e nella quale ho raccolto le seguenti specie:

Succinea sp.

Cyclostoma elegans Müller.

- Helix consona Ziegler.

 virginalis Jan.
 - " acuta Lin.
 - vermiculata Müller.
 - " aspersa "
 - " rotundata

Rumina decollata Lin.

Cionella lubrica

Pisidium australe Ph.

Ancylus Tiberianus Benoit.

Hyalinia hydatina Müller.

Pseudoamnicola Siculina Ben.

lacunoides Paolucci.

Planorbis subangulatus Ph.

cristatus Drap.

image nelected Mall

Limnaea palustris Müller.

" peregra

specie tutte adesso viventi nel vicino fiume Oreto ed in un laghetto proprio confinante col deposito in questione.

La parte superiore del travertino potente metri 2,50 è resistente, dura, concrezionata come l'inferiore e sembra a prima vista formata da un'unica massa, mentre invece risulta di due strati quasi eguali in potenza divisi da uno straterello potente in media 40 centimetri formato da humus di natura calcarea e molto nerastro.

Ricercando in questa zona mediana ho trovato dei pezzetti d'ossidiana, qualche coccio preistorico, valve di patelle, una serie di gusci di molluschi terrestri eduli ed avanzi di carbone.

Con l'aiuto della Direzione del Museo Nazionale di Palermo ho proceduto ad un saggio facendo eseguire una fossa profonda m. 2,50 dal terreno coltivato soprastante; tolta la terra ed il travertino superiore potente m. 1,25, pervenuti allo strato terroso, nella sezione naturale del quale avevo trovato gli avanzi preistorici, abbiamo rinvenuto un'accetta di fattura molto grossolana, una punta di raschiatoio d'ossidiana, un coltellino e pezzi informi dello stesso minerale, gusci di patelle ed elici, diversi frammenti di terrecotte e molti ciottoli più o meno manufatti.

La posizione veramente singolare di questi avanzi, e che esclude possibili rimaneggiamenti del terreno per azione dell'uomo o degli agenti esterni, consiglia di eseguire in primavera uno scavo più esteso dal quale potranno ricavarsi elementi preziosi per la preistoria; per ora, dando notizia di questo studio iniziato, mi limito a porre in rilievo come la potenza notevole del travertino soprastante costituisca per me una prova indiscutibile dell'antichità grandissima di questa stazione umana.

Fisica. — L'isteresi magnetica del ferro per correnti di alta frequenza. Nota di O. M. Corbino, presentata dal Corrispondente D. Macaluso.

Questa Nota sarà pubblicata nel prossimo fascicolo.

Fisica. — Il fenomeno dell'arco cantante in un circuito, che non ha un periodo proprio d'oscillazione. Nota del dott. Michele La Rosa, presentata dal Corrispondente D. Macaluso.

Nello studio del fenomeno dell'arco cantante, è stato sinora generalmente ritenuto, che le oscillazioni possono solamente prodursi, se il circuito derivato ai suoi poli ha un periodo proprio. È stato però anche osservato, che spesso il periodo delle oscillazioni prodotte, non è quello, che con le leggi della elettrodinamica si ricaverebbe dalle costanti del circuito stesso, e che dipende, inoltre, dalla lunghezza dell'arco e dall'intensità della corrente d'alimentazione.